



ENTE PARCO DELL'AVETO

BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE 2022
(BUDGET ECONOMICO)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

PREMESSA

Il Bilancio economico di previsione (budget economico) si redige su schemi di bilancio e di regolamento di contabilità economico - patrimoniale predisposti dalla Regione per gli Enti Parco ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della Legge Regionale 19 luglio 2013 n. 24.

È auspicabile che nella previsione della Legge Regionale di Bilancio 2021 relativa all'esercizio 2022, la Regione Liguria confermi, per gli Enti di gestione delle aree protette, perlomeno i trasferimenti dell'anno 2021: pertanto, in mancanza di accertamenti diversi, su tale base si è redatto il presente bilancio.

È peraltro vero che l'Ente Parco ormai da anni si è attivato per incrementare le entrate, anche per far fronte alle relative spese di gestione, valorizzando al massimo i servizi erogati nell'ambito dell'accompagnamento turistico, attraverso la vendita di prodotti e servizi (pubblicazioni, cartine, opuscoli, magliette ecc...) o grazie ai canoni di locazioni di strutture turistiche realizzate dal Parco (Rifugi montani, Museo minerario)

La gestione stessa delle Foreste Regionali, trasferita all'Ente Parco nel corso della primavera 2005, ha consentito di attivare un sistema di ricavi, derivanti per esempio dalla rivendita del legname, dalla riscossione di oneri per le concessioni e soprattutto dalla vendita di tesserini per la raccolta funghi. È però il caso di ricordare, peraltro, che tali entrate concorrono in massima parte a coprire voci di spesa dovute proprio per la miglior gestione e valorizzazione delle Foreste stesse, come da obblighi derivanti dalla convenzione sottoscritta con Regione Liguria, proprietaria delle aree.

Infine, la messa in funzione ormai quasi completata di tutte le strutture ricettive riqualificate via via dal Parco e in gestione esternalizzata (Rifugi) sta portando utili, necessari, seppure non sempre sufficienti, alla manutenzione del patrimonio edilizio in capo all'ente.

Alla luce di quanto sopra e tenuto conto degli effettivi trasferimenti di fonte regionale assicurati nell'esercizio 2021, appare opportuno predisporre, come detto, il presente bilancio di previsione 2022 sulla base di quello del 2021 come risultante dalle variazioni derivate dal riparto regionale avvenuto ormai quasi a termine esercizio, elaborandolo in modo da assicurare il mantenimento funzionale dell'Ente Parco e i servizi essenziali erogati.

Resta inteso che, non appena sarà varata la legge finanziaria della Regione Liguria e accertato l'effettivo riparto destinato agli Ente Parco, si procederà come per il passato agli eventuali adeguamenti necessari.

STRUTTURA DELL'ENTE

I costi di gestione della struttura operativa dell'Ente permangono invariati, alla luce di altri risparmi conseguiti anche con il personale in convenzione. Inoltre, tra le pratiche virtuose

del Parco, vi è la capacità, in corso d'anno, di imputare parte di tali spese su progetti europei e/o regionali che prevedano il rimborso delle spese di personale: in tal modo in corso d'esercizio si alleggerisce -almeno in parte e ove possibile- il bilancio ordinario.

PROMOZIONE DEL PARCO E MIGLIORAMENTO IMMAGINE

Poiché la visibilità, sia nel comprensorio sia all'esterno, è un fine necessario per la miglior valorizzazione del Parco, vengono previste, sia pure ai minimi termini, alcune poste di bilancio relativamente a:

- Acquisto gadget e materiale divulgativo

Per tali oneri vengono principalmente reinvestiti eventuali proventi delle attività di fruizione (vendita pubblicazioni, visite guidate): le previsioni relative sono quindi, per forza di cose, effettuate in via presuntiva. Come ogni anno si prevede l'effettuazione o la partecipazione a mostre ed esposizioni, per meglio far conoscere il territorio del Parco; qui trovano copertura anche le spese relative alle pubblicazioni del Parco (calendario strenna annuale e opuscoli vari). Tra le pratiche virtuose del Parco vi è la capacità, in corso d'anno, di imputare parte di tali spese su progetti a bando (es. per educazione ambientale), in modo da alleggerire il bilancio ordinario ove possibile in corso d'esercizio.

- Oneri diversi di gestione - Mantenimento Iso 14001

I costi di mantenimento a carico dell'Ente permangono invariati.

- Oneri diversi di gestione - Gestione social media

A titolo sperimentale si era avviata una collaborazione grazie a specifico progetto di Educazione ambientale: visti i risultati positivi si intende proseguire, mentre i costi di mantenimento a carico dell'Ente permangono invariati.

SENTIERISTICA

Portata avanti di recente, grazie a strumenti finanziari straordinari, una serie di interventi sostanziali per il recupero e la valorizzazione della rete escursionistica del territorio del Parco, si dà atto che nel corso del 2022 tale patrimonio sarà oggetto di ulteriori progettazioni speciali a valere su fondi sottomisure PSR e GAL (progetto di traversata MTB tra le valli; progetto di cooperazione AVML: somme a disposizione in corso di definizione da parte dell'Autorità di gestione e del GAL). Uno di tali progetti riguarderà anche la realizzazione di un anello di sci di fondo, da far riconoscere alla F.I.S.I., nell'ambito della FDR del M. Penna.

FORESTE DEMANIALI

La gestione delle Foreste Demaniali sicuramente qualifica ed arricchisce l'attività del Parco, ma inevitabilmente la rende più complessa ed impegnativa: elemento importante che contribuisce al cofinanziamento della gestione e degli interventi in foresta è costituito dalla vendita dei tesserini per la raccolta di funghi.

Grazie alle entrate di questi ultimi (calcolate, ovviamente in via presuntiva, in € 20.000,00), e di quelle valutate sugli esercizi precedenti derivanti dalla gestione delle Foreste Regionali, sono stati previsti interventi ordinari per un importo di € 18.500,00 alla voce conto economico B.7.a.0005 "Manutenzioni e interventi F.D.", € 5.668,00 alla voce conto economico B.7.b.0042 "Oneri gestione foreste demaniali" e € 6.832,00 alla voce conto economico B.7.b.0049 "Oneri di gestione Museo del bosco".

Come per la rete sentieristica, interventi di maggior portata saranno possibili nel 2022 anche per i miglioramenti forestali, grazie a specifico finanziamento recentemente

conseguito con sottomisura 8.3 del PSR 2014-20, pari a euro 138.978,91, destinato a interventi di miglioramento boschivo e sistemazioni idraulico forestali nella Foresta regionale del M. Penna.

EDUCAZIONE AMBIENTALE PUNTI DI INFORMAZIONE, EVENTI, ANIMAZIONE

Proseguirà anche nell'anno scolastico da completare 2021-22 e nel prossimo 2022-2023 l'importante e positivo programma di Educazione Ambientale rivolto alle scuole dell'obbligo dei 5 Comuni del Parco, fruendo anche di piccoli ma importanti finanziamenti regionali per Agenda 2030. Per l'anno 2021-22 erano già stati assegnati al Parco due finanziamenti regionali per euro 15.000, grazie ad uno specifico progetto legato ad Agenda 2030, mentre altro, per euro 3.000 è stato assegnato per uno specifico progetto ("Il Parco a scuola"), sempre da Regione Liguria, previa partecipazione a bando.

Il complesso delle attività legate all'educazione ambientale e attivate dal Centro di Esperienza del Parco riguardano la gestione del CEA, il servizio di guide abilitate del Parco, la realizzazione di *dépliant*, brochure, stampe, la redazione delle news del Parco, anche nell'ambito di progetti specifici o finalizzati alla promozione. In questa attività l'Ente occupa un'unica unità lavorativa part-time, dipendente da Cooperativa di Servizi.

STRUTTURE RICETTIVE E DIDATTICO-EDUCATIVE

Il patrimonio di strutture ricettive o didattico-educative di cui il Parco è titolare (Rifugi "A. Devoto", "M. Aiona", "Malga Zanoni", "Casermette del Penna", "Monte degli Abeti", "Ventarola"; Giardino Botanico "F. Delpino" nonché diversi ripari e ricoveri in foresta, e le due sedi di Borzonasca e Rezzoaglio) abbisognano di appositi stanziamenti alla voce B.7.a.0002 **"Manutenzione e riparazione Fabbricati"** per Euro 3.000,00 ed alla voce B.7.a.0004 **"Manutenzione e riparazione Beni di Terzi"** Euro 12.050,00, coperti dalle relative entrate (CANONI AFFITTO), al netto dell'IRES, che grava per il 24% degli introiti dei canoni e dell'IRAP.

Per il 2022 sono previsti lavori finalizzati al completamento del recupero di un altro manufatto ad uso rifugio ("Casermetta alla Cappelletta delle Lame", in Comune di Rezzoaglio), grazie a un fondo di quasi 85.000 euro che il Parco si è assicurato con la sottomisura 7.6.19.2.8B del GAL. Detta struttura, già oggetto di lavori strutturali terminati nel corso del 2021, verrà così dotata di impiantistica e di arredi, e in breve si potrà andare ad affiancare alle precedenti, incrementando così la rete delle strutture per l'accoglienza degli escursionisti del Parco.

Per il "Museo Minerario di Gambatesa" è prevista una posta specifica in uscita alla voce B.7.b.0048 **"Oneri di gestione Museo minerario di Gambatesa"**, pari a circa euro 20.000 sulla base di un fondo vincolato per le strutture speciali degli Enti parco (nel nostro caso, Gambatesa) attribuito dalla Regione in fase di riparto annuale.

Gli investimenti accertati per il 2022, sono riportati nell'allegato Piano Programma 2022-2024.

Come spiegato in premessa, l'Ente Parco dell'Aveto è finanziato per più 3/4 tramite quasi entrate derivanti da trasferimenti in conto esercizio dalla Regione Liguria, a vario titolo, mentre il restante corrisponde a entrata derivante da attività propria.

In attesa della comunicazione ufficiale della Regione Liguria relativa al riparto tra Parchi Regionali delle somme che saranno stanziare nel Bilancio Regionale 2022, si APPROVA la proposta di Bilancio economico di previsione (budget economico) 2022 che, pur con

grosse difficoltà, si è chiuso in pareggio per un importo complessivo pari ad € 548.399,00⁴
(valore della produzione oltre proventi finanziari) e l'allegata relazione previsionale e
programmatica.

Borzonasca, 24/01/2022

IL DIRETTORE DEL PARCO
(Dr. PAOLO CRESTA)

IL PRESIDENTE DEL PARCO
(AVV. TATIANA OSTIENSI)

